



Rappresentazione “E 'l modo ancor m'offende” con Alessandra

Promossa dalla Scuola di formazione "Antonino Caponnetto" e dalla associazione "Proteo Fare Sapere-Brindisi", nei giorni 3 e 4 febbraio prossimi, presso il Liceo scientifico "Fermi-Monticelli" ed il Liceo Linguistico-Psico-Pedagogico "Ettore Palumbo", si terrà la rappresentazione teatrale "E 'l modo ancor m'offende", storie di donne offese dalla violenza, atto unico di Giuliano Turone.

Interpreti saranno Alessandra Mandese e Giuliano Turone, regia di Igor Grcko.

Questo spettacolo civile, in tema di violenza sulle donne, si svolge attraverso il dialogo tra un professore un po' eccentrico ed una volenterosa signora, Alessandra, che aspira a diventare docente di Educazione all'eguaglianza di genere. La signora trova stimolante preparare le nuove generazioni all'uguaglianza tra uomini e donne e al loro rispetto reciproco. Il dialogo tra il professore e la signora Alessandra parte dai versi di Dante dedicati a Francesca da Rimini.

Francesca di violenza di genere ne ha subite tante ed è per questo che è diventata il filo conduttore nella prima parte dello spettacolo.

la storia di Francesca sembra la storia ideale per accompagnarci nella realtà odierna. Ed ecco allora gli attuali ed innumerevoli episodi di violenza sulle donne che vanno dagli abusi più diversi al femminicidio. Su due storie di donne la piece si sofferma: la prima è quella di Franca Viola, la ragazza siciliana che negli anni 60 negò il matrimonio riparatore a colui che l'aveva rapita e stuprata. La seconda storia riguarda Lucia Annibaldi, di recente sfigurata in volto con l'acido dall'ex fidanzato che lei aveva lasciato. Due donne che hanno dimostrato al mondo intero di essere più forti e dignitose dei loro miserabili aguzzini, processati e condannati a pene esemplari.